



notizie in sintesi

PIANI INDIVIDUALI DI RISPARMIO (PIR)

Chiarimenti sul regime di non imponibilità dei redditi di capitale e diversi di natura finanziaria

L'Agenzia delle entrate ha commentato le norme che hanno introdotto nell'ordinamento un regime di non imponibilità dei redditi di capitale e diversi di natura finanziaria derivanti da determinati investimenti, operati tramite piani individuali di risparmio a lungo termine che rispettino le caratteristiche espressamente richieste (vincoli e divieti di investimento), nonché un regime di non imponibilità ai fini dell'imposta di successione. Il particolare regime di non imposizione previsto per i PIR si applica in capo alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che conseguono redditi di natura finanziaria al di fuori dell'esercizio di un'attività di impresa commerciale, relativamente ad investimenti detenuti, per almeno cinque anni, nell'ambito di un piano individuale di risparmio appositamente costituito presso un intermediario abilitato. Nell'ambito del PIR non sono soggetti ad imposizione i redditi di capitale e i redditi diversi di natura finanziaria: il piano di risparmio si costituisce con la destinazione di somme o valori, allo scopo di effettuare investimenti. L'importo investito non può superare complessivamente il valore di 150.000 euro, con un limite, per ciascun anno solare, di 30.000 euro.

(Agenzia delle entrate, circolare n. 3, 26/02/2018)

DEPOSITI FISCALI

Approvati i modelli per la costituzione della garanzia alternativa al pagamento dell'Iva

L'Agenzia delle entrate ha approvato i modelli per la costituzione della garanzia richiesta, nei casi in cui è possibile immettere in consumo da un deposito fiscale, o estrarre da un deposito di un destinatario registrato, benzina e gasolio per autotrazione senza il versamento dell'imposta sul valore aggiunto. La benzina o il gasolio destinati a essere utilizzati come carburanti per motori, introdotti in un deposito fiscale o in un deposito di un destinatario registrato, possono essere immessi in consumo o estratti versando l'Iva mediante modello F24, senza possibilità di compensazione (con l'obbligo, peraltro, di indicare i riferimenti del versamento nel documento di accompagnamento). Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2018 è stata definita la modalità con cui va prestata la garanzia, previa accettazione del beneficiario, al fine di non corrispondere l'imposta sul valore aggiunto. L'Agenzia delle entrate ha approvato con il provvedimento n. 47927 del 1° marzo 2018 i modelli da utilizzare per la costituzione della garanzia. La garanzia deve essere: prestata a favore del competente ufficio dell'Agenzia delle entrate per l'importo corrispondente all'Iva dovuta e per la durata di 12 mesi dalla data di estrazione; accettata dall'Agenzia delle entrate e comunicata al gestore del deposito.

(Agenzia delle entrate, provvedimento n. 47927, 01/03/2018)

MODIFICATO IL MODELLO LIQUIDAZIONE IVA PERIODICA

L'Agenzia delle entrate, con il provvedimento direttoriale del 21 marzo 2018, protocollo n. 62214, ha proceduto alla modifica delle informazioni da trasmettere per la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche Iva di cui all'articolo 21-bis, D.L.78/2010, e successive modificazioni. Le principali novità consistono nell'introduzione, nel rigo VP1, della casella "Operazioni straordinarie", da barrare in ipotesi di trasferimento del credito Iva alla società avente causa dalla società dante causa e l'introduzione della casella "Metodo" nel rigo VP13, da compilare con indicazione del codice relativo al metodo utilizzato per la

Aderente a:



determinazione dell'acconto Iva. Il nuovo modello deve essere utilizzato a partire dalle comunicazioni relative al I trimestre 2018.

(Agenzia delle entrate, provvedimento, 21/3/2018, prot. n. 62214)

NOVITÀ PER IL MODELLO REDDITI 2018-PF E PER IL 770

L'Agenzia delle entrate, con il provvedimento direttoriale del 15 marzo 2018, protocollo n. 57978 ha proceduto a modificare il modello di dichiarazione "Redditi 2018-PF" e le relative istruzioni, approvato con provvedimento del 30 gennaio 2018 come modificato dal provvedimento del 15 febbraio 2018. Inoltre, con il medesimo provvedimento ha proceduto a modificare anche il modello 770/2018 e le relative istruzioni, approvato con provvedimento del 15 gennaio 2018 nonché le specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello 770/2018 approvate con provvedimento del 15 febbraio 2018.

(Agenzia delle entrate, provvedimento, 15/3/2018, prot. n. 57978)

Brescia, 29 marzo 2018

per informazioni Ufficio Fiscale Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email fiscale.tributario@apindustria.bs.it